

L'approdo stato di fatto

L'Amministrazione comunale in data 13 agosto ha comunicato al Circolo che la futura concessione comprenderà l'intero specchio acqueo compreso tra la palma e il molo 'Pilone', circa 100/107 metri in lunghezza per 22/25 di ampiezza.

Pertanto, considerate le precedenti comunicazioni del presidente fatte proprie dall'Assemblea del 7 agosto, il Direttivo ha ritenuto di accogliere il progetto come riformulato secondo la comunicazione del 13 agosto.

Di seguito:

la lettera del Circolo di accoglimento del progetto

Distinti saluti

Il presidente:

(Lorenzo Viale)

Circolo Marinaresco "I Corallini"

Palazzo Morchio, 18010 Cervo

C.F: 91001710085

Concessione nr. 13004

Presidente: Lorenzo Viale, Via Solitario delle Alpi, 6, 18010 Cervo.

VLI LNZ 40L12 A111M

Cervo 19 agosto 2021

Comune di Cervo Settore Urbanistica

Ufficio Cemento Armato-Antisismica

SUE – Ing. Cristina Gagliolo

edil-privata@cervo.com

Oggetto: conferenza dei servizi con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 (comunicazione del14/05/2021).

Progetto "Opere di mitigazione del rischio idraulico/idrogeologico e di riduzione della vulnerabilità da eventi calamitosi riguardanti la riqualificazione della darsena dei Corallini",

In riferimento al progetto "Opere di mitigazione del rischio idraulico/idrogeologico e di riduzione della vulnerabilità da eventi calamitosi riguardanti la riqualificazione della "darsena dei Corallini",

preso atto della comunicazione del Servizio Demanio del 13 agosto 2021 e della planimetria allegata, che si allegano e si considerano parte integrante della presente, e fondante per il parere, questo Circolo, con spirito collaborativo e con le considerazioni che seguono, accoglie il progetto.

1) Si ritiene pericolosa, potenzialmente dannosa e inutile la costruzione del molo a ponente.

Si consideri che in caso di mareggiata le barche vengono poste in salvo entrando in acqua e trascinandole a mano sulla spiaggia a ponente che è la sola possibilità di fuga, la manovra non è possibile a levante poiché il mare entra dall'apertura e il molo 'Pilone' aumenta i frangenti; in questa situazione il molo limita l'ampiezza della via di fuga, costituisce un serio ostacolo su questa e diventa pericoloso per i natanti e soprattutto per le persone, che possono esservi sbattuti contro dalla forza del mare.

Si consideri ancora che il molo ostacolando il flusso delle acque da levante potrebbe portare a insabbiamento dell'approdo e al mancato ripascimento, e/o erosione, delle spiagge a ponente, nonché al peggioramento della qualità delle acque.

Infine per la divisione zona balneare - approdo potrebbe essere facilmente sostituito da cavi tarozzati come già previsto per il tratto testa del molo - uscita.

2) Considerato che parte dell'area nella quale verrà ricollocata la concessione in capo al Circolo non è attualmente idonea alla funzione richiesta, per il basso fondale, e dovrà essere dragata e che il Circolo ha necessità di recuperare la catenaria di ormeggio; si chiede cortesemente che durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione Comunale instauri e mantenga un contatto collaborativo col Circolo al fine di ridurre i disagi causati dalla ricollocazione.

3) Ancora al fine di ridurre i disagi, considerato che i lavori che verranno eseguiti comporteranno la ricollocazione del corridoio d'uscita dell'approdo, si chiede che l'Amministrazione provveda a richiedere d'ufficio l'autorizzazione regionale per la posa dei corpi morti necessari, (circa dieci).

Il presidente:

(Lorenzo Viale)

Allegati: Lettera del 13 agosto 2021 del Servizio Demanio e Planimetria allegata alla lettera di cui sopra